



r\_emi.ro.Giunta - Prot. 22/09/2021.0887564.U

DIREZIONE GENERALE CURA DEL  
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

**DOTT. VALERIO MARRONI**

## POSTA PEC

Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza  
Territoriale e la Protezione Civile dell'Agenzia  
Regionale

[stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e p.c.

ARPAE

Area Prevenzione Ambientale Est

Servizio Territoriale di Forlì – Cesena

[aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)

Comune di Cesena

[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

**OGGETTO:** **Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto denominato “Torrente Cesuola: interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena, nel Comune di Cesena” – proposto dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Forlì Cesena dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile. **Richiesta integrazioni**

Dall'esame della documentazione presentata a supporto dell'istanza in oggetto, trasmessa dal proponente in data 29/07/2021 con note PG.2021.0684217 e PG.2021.0684301 e successivamente integrata con nota PG.2021.0713348 del 04/08/2021, preso atto delle osservazioni pervenute dal Comune di Cesena e da HERA S.p.A., mantenute agli atti rispettivamente con prot. PG.2021.834860 del 09/09/2021 e PG.2021.852321 del 13/09/2021 (reperibili per la consultazione nella banca dati Procedure Valutazioni Ambientali della Regione), si ritiene che, al fine di valutare compiutamente i

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ _____ / _____	Classifi.   1311	550	180	10		Fasc. 2021	63	

potenziali impatti ambientali e definire quindi l'assoggettabilità o meno del progetto al procedimento di VIA, siano necessarie le seguenti integrazioni e approfondimenti:

**documentazione amministrativa:**

nel paragrafo 2.2 dello Studio di prefattibilità ambientale allegato al progetto si rileva un'incongruenza tra quanto descritto nella relazione e quanto presente nel PTCP di Forlì-Cesena;

nel paragrafo 2.6 dello Studio di prefattibilità ambientale allegato al progetto si rileva la carenza delle seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione in deroga per le emissioni sonore di cui all'art. 11 della L.R. n. 15/2001;
- dichiarazione di cui all'articolo 21 della L. n. 120/2017 per la gestione di terre e rocce da scavo;

nel paragrafo 3.3 dello studio preliminare ambientale si fa riferimento alla Relazione paesaggistica che, però, non risulta presente tra gli allegati;

**suolo e sottosuolo:**

preso atto di quanto comunicato durante la riunione istruttoria dello scorso 6 settembre in merito alla possibilità di gestire tutti i materiali escavati e asportati dai siti di produzione come sottoprodotti (terre e rocce da scavo), essendo tutti i valori conformi ai limiti dettati dalla Tab.1 Colonna A – All. 5 del D.Lgs. 152/2006, si chiede di fornire i Report delle indagini effettuate che non risultano tra la documentazione presentata;

**acque**

facendo riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2.2 dello Studio prefattibilità ambientale, per quanto riguarda il Lotto 3, il lotto 4 ed il lotto 5, si chiede di approfondire l'eventuale interferenza delle attività di scavo previste in progetto rispetto alla tutela delle aree di ricarica degli acquiferi di cui agli art. 3.3 e 3.4 del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE – PTCP. Nel dettaglio si chiede di esplicitare, con apposita planimetria, se le aree oggetto di intervento nei suddetti lotti ricadono o meno nelle aree di cui agli articoli del PTCP sopra citati e quali sono le opere di mitigazione e/o compensazione messe in campo;

si chiede di valutare l'aspetto di impatto relativo all'inevitabile aumento della torbidità e del carico sedimentario dato dalla realizzazione delle opere in progetto oltre ad eventuali altri impatti derivanti dal cantiere e proporre eventuali opere di mitigazione;

**impatto in atmosfera e da traffico stradale**

per quanto attiene alla fase di cantiere, ed in riferimento ai singoli lotti, si rileva che:

- Lotto 2 - “Ponte di Via San Francesco” e Lotto 3 - “Parco del cimitero”: non sono previste specifiche misure mitigative per le emissioni di polveri diffuse e per quelle direttamente legate ai mezzi pesanti, anche in considerazione del fatto che i lavori si svolgeranno in periodo invernale, la stagione più critica per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico. Occorre quindi specificare: le misure mitigative da porre in essere durante la fase di

cantiere per il contenimento delle emissioni, gli ipotetici tragitti degli autocarri in ingresso ed uscita dal cantiere e una stima del numero di mezzi giornalieri;

- Lotto 7 - “Acquarola Valle” e Lotto 8 - “Acquarola Monte”: si chiede di specificare le misure che verranno poste in essere per la mitigazione degli impatti;
- Lotto 5 - “Casse Abbadesse”: considerato l’elevato numero di mezzi necessari al trasporto di terra dal lotto (11.667 mezzi pesanti), la vicinanza all’area di cantiere di diversi edifici ad uso residenziale e le osservazioni pervenute dal Comune di Cesena con prot. n. PG.2021.834860 del 09/09/2021 (reperibili nella banca dati Procedure Valutazioni Ambientali della Regione) sulla particolare criticità dell’abitato di Ponte Abbadesse è necessario:
  - ipotizzare i tragitti e il numero di mezzi giornaliero;
  - specificare il cronoprogramma degli interventi per questo specifico intervento;
  - stimare l’emissione di polveri diffuse legate alle varie fasi di lavoro (es: escavazione, profilature, trasporto terra, ecc..) e il relativo impatto sui recettori individuati, possibilmente secondo quanto previsto nelle Linee Guida redatte da ARPAT (“Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti”);
  - descrivere le misure mitigative che verranno poste in essere per minimizzare l’impatto previsto ai recettori, quali per esempio: utilizzare camion con maggiore capienza per il trasporto, valutare la possibilità di stoccare il materiale in aree poste a monte dell’abitato (a titolo esemplificativo, si segnalano le seguenti aree da indagare e per le quali eventualmente prendere contatto con le proprietà:
    1. area di ex-cava sita in Via Cesuola, poco a valle dell’ex-discarda di Rio Eremo, di proprietà privata;
    2. area ex-discarda di Rio Eremo di proprietà del Comune di Cesena;
    3. area ex-cava sita in Via Cesuola prospiciente l’ex-discarda di Rio Eremo di proprietà privata);

### **impatto da rumore**

si chiede di produrre idonea documentazione utile per fornire una stima dei livelli di rumore immessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno. Si chiede anche di indicare la classificazione acustica delle aree oggetto di intervento e dei recettori limitrofi, oltre ai relativi limiti di immissione acustica da applicare, considerato che i cantieri, fatta eccezione per il lotto 9, sono ubicati all’interno del centro abitato, ovvero in prossimità di abitazioni. Quanto sopra risulta necessario al fine di fornire indicazioni in merito alla minimizzazione del rumore prodotto ovvero in merito alle soluzioni tecnico/gestionali volte a garantire il rispetto del valore limite eventualmente autorizzato in deroga dal Comune (valore limite LAeq = 70 dB(A)) tenuto conto che i recettori residenziali sono posti anche a distanze ravvicinate dalle macchine operatrici;

### **misure di mitigazione e compensazione**

si chiede di approfondire la valutazione in merito all’interferenza con l’habitat esistente, con particolare attenzione alla stagione riproduttiva per l’avifauna (01 marzo - 30 giugno);

**monitoraggio**

si chiede di indicare quali attività si prevedono di attuare per il monitoraggio degli impatti;

**tempistica**

si chiede di fornire un cronoprogramma dal quale poter desumere l'eventuale contemporaneità degli interventi previsti dal progetto al fine di potere meglio valutare il cumulo degli impatti;

si chiede pertanto di inviare via Pec, all'indirizzo [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it), la documentazione richiesta entro il termine perentorio di **15 giorni** dalla data della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, è facoltà del proponente chiedere una proroga di 45 giorni.

Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Dott. Valerio Marroni

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 21/09/2021

Responsabile del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA: Dott. Valerio Marroni

Per informazioni contattare il funzionario regionale: Ing. Carmine Capone

e-mail [carmine.capone@regione.emilia-romagna.it](mailto:carmine.capone@regione.emilia-romagna.it)

CC: Richiesta\_integrazioni\_Screening\_Cesuola.docx